



COMUNE DI MIRTO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 192 Del Registro – Anno 2018

OGGETTO	APPROVAZIONE PIANO PERFORMANCE ANNO 2018.
---------	---

L'anno duemiladiciotto, addì sette del mese di dicembre, alle ore 10:00 e segg., presso la sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTE/ASSENTE</i>
Zingales Maurizio	SINDACO	Presente
Ialuna Luigi	VICE SINDACO	Assente
Leanza Carlo	ASSESSORE	Presente
Scarcina Sebastiano	ASSESSORE	Presente
Vitanza Rosetta	ASSESSORE	Presente
	PRESENTI N° 4	ASSENTI N° 1

Assume la presidenza il Sindaco, ZINGALES MAURIZIO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, DOTT.SSA FRANCESCA CALARCO;

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 737 DEL 06.12.2018

PROPONENTE: AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Da sottoporre all'Organo deliberante.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO PERFORMANCE ANNO 2018.

Visto il D.Lgs. n.150/2009 "Attuazione della Legge 4.3.2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", le cui linee-guida relative alla trasparenza e integrità della pubblica amministrazione, alla valutazione della performance e a merito-premialità impegnano gli enti locali ad attuare tutte le azioni necessarie al raggiungimento di tali obiettivi inderogabilmente dal gennaio 2011;

Considerato che l'art. 4 del sopracitato D.Lgs. prevede che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

Considerato, altresì, che:

- il concetto di performance rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato;
- la performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
- il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione, monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione e rendicontazione;
- la validazione della relazione di performance, di competenza del nucleo di valutazione, è condizione inderogabile per l'accesso ai premi;

Dato atto che alla costituzione del sistema globale di gestione della performance partecipano, all'interno delle amministrazioni, i seguenti soggetti:

- vertice politico amministrativo, che fissa le priorità politiche;
- dirigenti/P.O. e dipendenti, che attuano le priorità politiche traducendole, attraverso l'attività di gestione, in servizi per i cittadini;

- Nucleo di Valutazione, che supporta metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle performance, assicura la corretta applicazione delle metodologie, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni;

Viste le schede di processo sviluppate nel rispetto di quanto fissato nel sistema di misurazione e di valutazione della performance, approvato con deliberazione di Giunta n. 53/2017 unitamente al nucleo di valutazione;

Condiviso quanto contenuto nella medesima documentazione e ritenuto pertanto, in considerazione delle motivazioni sopra estese, di procedere all'approvazione delle stesse;

Visti gli allegati pareri;

Visti:

- D.Lgs. 150 del 2009;
- D.Lgs. 267 del 2000;
- Il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI QUANTO SEGUE:

1. **Di approvare** le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali;
2. **Di approvare**, ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 150 del 2009, il PIANO DELLA PERFORMANCE del Comune di Mirto per l'anno 2018, completo dei relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, e precisamente:
 1. Struttura – Organizzazione;
 2. Caratteristiche dell'Ente;
 3. Struttura – Dati economico – Patrimoniali;
 4. N. 4 obiettivi strategici trasversali;
3. **Di trasmettere** copia del presente atto e relativi allegati al Nucleo di Valutazione ed ai Responsabili di Settore per i successivi adempimenti di competenza;
4. **Di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Trasparenza", nonché a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge in materia di pubblicità e trasparenza del presente provvedimento;

**LA RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**
F.to DOTT.SSA MARISA RAFFITI

**IL PROPONENTE
IL SINDACO**
F.to ZINGALES MAURIZIO

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE Mirto, 06.12.2018	La Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria F.to DOTT.SSA MARISA RAFFITI
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE Mirto, 06.12.2018	La Responsabile dell'Area Economico Finanziaria F.to DOTT.SSA MARISA RAFFITI

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;
 - **Vista** l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria nonché i pareri espressi dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;
 - **Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;
- Con voti favorevoli 4, contrari 0, astenuti 0 espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;
- Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PA ha determinato un'accelerazione al cambiamento e all'ammodernamento in atto nelle pubbliche amministrazioni.

Di rilievo è l'introduzione di un "sistema globale di gestione della performance" che per la prima volta introduce nella PA il Ciclo di gestione della performance attraverso il quale il legislatore si prefigge di raggiungere "cinque risultati:

- pianificare meglio,
- misurare meglio,
- valutare meglio,
- premiare meglio
- rendicontare meglio".

Il concetto di performance utilizzato dal legislatore "non è la versione inglese del "rendimento" o della produttività", ma è un concetto che rappresenta il passaggio fondamentale della logica di mezzi a quella di risultato".

La performance è il contributo, il risultato, che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Per raggiungere i risultati appena indicati, il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) programmazione;
- b) pianificazione;
- c) monitoraggio;
- d) valutazione e misurazione, con esito finale nella premialità e nella rendicontazione alla PA e ai cittadini.

Il Piano della Performance è il documento programmatico con valenza triennale che definisce, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici ed operativi, gli obiettivi esecutivi, le risorse e gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Ente, dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti. E' il documento che, unitamente al PEG, dà avvio al ciclo di gestione della performance, coerente e integrato con gli altri documenti di programmazione e con il Sistema di misurazione dell'ente.

INTRODUZIONE

Nel nuovo quadro normativo ed istituzionale, le pubbliche amministrazioni locali sono chiamate ad interpretare le loro funzioni di governo facendo ricorso a modelli operativi incentrati su una programmazione responsabile delle attività, a disporre di assetti organizzativi flessibili e duttili, adeguati ad affrontare con ottiche multidisciplinari le singole sfide e a far riferimento a efficaci sistemi di controllo dei risultati.

In sintesi, il nuovo assetto ordinamentale voluto dal legislatore delle riforme nel settore pubblico, delinea un modello di azione pubblica orientata al risultato da intendere quale concreto raggiungimento di obiettivi entro un arco temporale predeterminato.

Abbandonata l'ottica burocratica e sposato un modello gestionale di marca manageriale derivato dalla consolidata cultura aziendale, il nuovo modello gestionale della pubblica amministrazione si realizza in alcune fondamentali fasi operative circolari: la programmazione, il controllo e la valutazione.

Il processo di programmazione costituisce il primo momento dell'azione amministrativa di un ente locale e consiste nella individuazione degli obiettivi da raggiungere con la correlativa assegnazione di risorse adeguate e strumentali.

La programmazione non si esaurisce in un'unica attività o livello operativo, prende corpo in diversi strumenti ognuno dei quali si alloca a un determinato livello di azione amministrativa, con la partecipazione di diversi organi ed attori ed è finalizzato a raggiungere specifiche finalità di orientamento finalistico dell'azione amministrativa dell'Ente.

Il *Piano della Performance* è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Con il Piano della performance, il Comune di Mirto fornisce informazioni sui principali bisogni cui intende rispondere e sugli obiettivi prioritari che intende realizzare con le risorse a disposizione.

E' lo strumento attraverso il quale il Comune racconta sé stesso ai suoi cittadini e a tutti coloro che sono interessati a conoscere quali progetti e quali servizi l'ente intende realizzare nel 2018. Il Piano è uno strumento finalizzato alla valutazione dell'ente ed alla qualità del proprio operato attraverso la verifica dei risultati dei responsabili degli uffici, al fine di supportare un percorso di crescita e miglioramento continuo dell'organizzazione e delle persone che ci lavorano.

Il Piano degli Obiettivi è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti.

Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati, inoltre, considerati i nuovi adempimenti cui gli enti pubblici devono provvedere in materia di tutela della trasparenza e dell'integrità e di lotta alla corruzione e all'illegalità. Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità; esse richiedono un forte impegno da parte degli enti ed è, quindi, necessario che siano opportunamente valorizzate anche nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Il Piano delle Performance-Obiettivi è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno del Comune: si troveranno quindi i dati essenziali che servono a dare un'idea dell'identità dell'Ente, della sua struttura, delle peculiarità del territorio, della popolazione e del contesto interno. Segue una rappresentazione del passaggio dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione agli indirizzi operativi di gestione ed infine l'illustrazione dei programmi con gli obiettivi operativi.

1. Presentazione

1.1 Chi siamo

Il Comune si può definire "un'organizzazione a servizio delle persone esistenti in un territorio". È l'ente più vicino ai bisogni dei propri cittadini, competente a provvedere agli interessi della popolazione stanziata sul proprio territorio. Il Comune, pertanto, rappresenta la comunità di riferimento, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo culturale, sociale ed economico. Dato che in esso i cittadini concentrano i propri interessi, il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti, provvede all'erogazione dei servizi istituzionali. Il Comune, in quanto Ente, è contraddistinto da un elemento fondamentale che è la sua organizzazione, costituita dall'insieme delle persone che vi lavorano, che, con l'utilizzo dei mezzi e delle risorse a disposizione, permettono lo svolgimento dei compiti che il Comune è chiamato ad assolvere ed il raggiungimento degli obiettivi istituzionali. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Gli Organi Politici collegiali del Comune di Mirto sono stati rinnovati a seguito delle elezioni amministrative del 2015; essi sono la Giunta Comunale, composta dal Sindaco e da n. 4 Assessori nominati dal Sindaco, ed il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale e composto da n. 12 Consiglieri Comunali. L'organizzazione burocratica del Comune di Mirto è articolata in n. 3 Aree, a cui sono preposti altrettanti Responsabili di Posizione Organizzativa.

Questi Centri direzionali sono gli organi tecnici dell'ente, cioè quelle componenti che sono chiamate a porre in essere atti giuridici per conto dell'ente e che rispetto all'ente non rappresentano un'entità distinta ma lo rappresentano.

Nell'Ente comunale vige il principio della divisione del lavoro nel senso che alcuni soggetti formano o manifestano la volontà dell'ente (organi) ed altri rendono possibile l'attività dei primi (uffici). Nelle tabelle di seguito riportate è illustrato l'assetto organizzativo complessivo – organi politici e organigramma della struttura tecnica – dell'ente.

Organi politici: LA GIUNTA

Cognome Nome	Delega
MAURIZIO ZINGALES	SINDACO
LUIGI IALUNA	Vice Sindaco, Programmazione Negoziata, Lavoro E Attività Produttive, Beni Culturali, Informatizzazione E Semplificazione Amministrativa, Servizi Di Rete E Telecomunicazioni
SEBASTIANO SCARCINA	Sport, Turismo e Spettacolo, Sanità, Tutela Ambiente e Ecologia, Energia Alternativa
ROSETTA VITANZA	Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Pari opportunità, Politiche giovanili, Valorizzazione delle Frazioni.
CARLO LEANZA	Viabilità e polizia Municipale, Servizi Cimiteriali, Acquedotto, depurazione e fognatura, Servizi manutentivi, Agricoltura, verde pubblico e arredo urbano

Organi politici: IL CONSIGLIO COMUNALE

- > Presidente: Raffiti Andrea
- > Vicepresidente: Protopapa Maria Catena

Consiglieri	Gruppo
Calderaro Concetta	Pace Lavoro Libertà
Miracula Davide	Pace Lavoro Libertà
Protopapa Maria Catena	Pace Lavoro Libertà
Prestimonaco Davide	Pace Lavoro Libertà
Cassarà Lorenzo	Pace Lavoro Libertà
Armeli Iapichino Fabio	Pace Lavoro Libertà
Percacciolo Armando	Pace Lavoro Libertà
Raffiti Andrea	Insieme per Mirto
Frisenda Medea	Insieme per Mirto
Milone Donatella	Insieme per Mirto
Leanza Carlo	Insieme per Mirto

1.2 Il Territorio

Mirto (Mirtu in siciliano) è un comune italiano di 960 abitanti della Città metropolitana di Messina in Sicilia. Il Comune è distribuito su varie frazioni tutte collegate al centro del territorio. Dista 180 km da Palermo e 100 km da Messina. Ha una superficie Km² ed un'altitudine di m. 480

Il territorio del comune risulta compreso tra i 420 e 680 metri sul livello del mare. È classificato come comune in fascia C.

Territorio	
Superficie in Km²	9,43
Frazioni	
Risorse idriche	
Laghi	0
Fiumi	0

Strade	Viabilità			
	2015	2016	2017	2018
Statali Km				
Provinciali Km	7,80	7,80	7,80	7,80
Comunali Km	28,80	28,80	28,80	28,80
Vicinali Km	23,40	23,40	23,40	23,40
Autostrade Km				
Tot. Km strade	60,00	60,00	60,00	60,00

2. Cosa facciamo e Come operiamo

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

2.1. L'Amministrazione in "cifre"

Il Contesto demografico

Di seguito si riportano alcune informazioni relative agli andamenti demografici del Comune di Mirto negli ultimi anni

CARATTERISTICHE DELL'ENTE					
Popolazione					
Descrizione		2015	2016	2017	2018
Popolazione residente al 31/12		968	967	946	927
di cui popolazione straniera		31	32	32	25
Descrizione		2015	2016	2017	2018
nati nell'anno		8	4	3	3
deceduti nell'anno		15	16	21	16
immigrati		10	25	12	21
emigrati		20	14	15	20+7irrep
Popolazione per fasce d'età ISTAT		2015	2016	2017	2018
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	44	42	38	41
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	55	52	59	59
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	151	152	136	133
Popolazione in età adulta	30-65 anni	463	469	464	453
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	255	252	249	243
Popolazione per fasce d'età Stakeholders		2015	2016	2017	2018
Prima infanzia	0-3 anni	23	26	26	22
Utenza scolastica	4-13 anni	74	67	68	73
Minori	0-18 anni	146	131	112	126
Giovani	15-25 anni	100	107	91	89
Popolazione massima insediabile (da strumento urbanistico vigente)					3608

2.2 La struttura Organizzativa

L'organizzazione del Comune di Mirto è articolata in una Segreteria Comunale, attualmente in convenzione con altro Comune e n. 3 Posizioni Organizzative a capo di Aree. Ogni Area è ulteriormente articolata in servizi la cui responsabilità è affidata a singoli dipendenti. In mancanza dell'identificazione del dipendente responsabile del servizio, la responsabilità risulta in capo al responsabile dell'Area.

Segreteria Comunale

Dott.ssa Francesca Calarco

Area Amministrativa -

Responsabile: Dott.ssa Rosangela Rappazzo- Istruttore Direttivo Amministrativo - Cat. D

Area Economico - Finanziaria

Responsabile: Dott.ssa Marisa Raffiti- Istruttore Direttivo Amministrativo - Cat. D

Area Tecnica

Responsabile: Dott. Ing. Giuseppe Nastasi - Istruttore Tecnico - Cat. C

2.3. Cosa facciamo

I servizi erogati dal Comune di Mirto, strutturato per Aree omogenee per tipologia di servizio e/o categoria di utente, è riportato nella seguente tabella:

AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI- P.I.- POLITICHE SOCIALI- CONTENZIOSO E CONTRATTI
Servizi
Segreteria e Organi Istituzionali, Servizi Generali (Notifiche Albo Pretorio,), Gestione del Personale (rilevazione presenze), Contratti e Contenzioso, Servizi Socio-Assistenziali, Servizi Scolastici, (L'elencazione dei servizi compresi nel settore non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI SERVIZI DEMOGRAFICI, CULTURA, TURISMO SPORT E SPETTACOLO, URP E PROTOCOLLO
Servizi
Giudici Popolari - Stato civile - Rilascio carte d'identità - Funzionamento della Commissione Elettorale e relativa indennità di presenza ai componenti - Servizio Elettorale - Attuazione delle Consultazioni Elettorali - Anagrafe della Popolazione - Aire - Statistica - Leva - Toponomastica stradale e numerazione civica - Protocollo- Archivio- Sito Web- URP, Sagre e Promozione Turistica e Politiche Giovanili. Servizi Culturali e Biblioteca: (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)
UFFICIO COMMERCIO, AGRICOLTURA, PESCA E ARTIGIANATO
Servizi
Gestione pratiche iscrizione, variazione, cancellazione ditte individuali e non, trasmissione atti ad altri Enti, Attività Produttive (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE
Servizi
Gestisce tutti i servizi istituzionalmente affidati alla polizia municipale dalla vigente normativa nazionale e regionale. Svolge i compiti assegnati in materia di viabilità, traffico ed infortunistica dal codice della strada ed attua le ordinanze sindacali in materia di viabilità. Svolge attività di polizia giudiziaria, amministrativa, urbana e commerciale; collabora con gli uffici preposti al controllo del territorio per la prevenzione degli abusi edilizi. (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Servizi
Servizi: Pianificazione e Programmazione Economico-Finanziaria - Bilancio - Consuntivo- Servizio Personale, gestione giuridica e economica (Trattamento Economico- TFR ecc.) Economato. (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)
SETTORE TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE
Servizi
Tributi (IMU-TARSU,...). Gestione entrate servizio idrico (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

SETTORE VI	
URBANISTICA EDILIZIA E PATRIMONIO-	
Servizi	
Edilizia Privata, Cimiteriale, Urbanistica, Pianificazione e Programmazione del territorio (PRG e Piani di attuazione), Abusivismo Edilizio e Sanatoria, Espropriazioni, Fonti energetiche, Alloggi Popolari, Protezione Civile, o, Patrimonio Immobiliare, Rete Informatica, Cura i rapporti con le aree naturali protette. Acquisizione di beni e servizi, Servizio Autoparco Comunale	
(L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)	

SETTORE VII	
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	
Servizi	
Lavori e opere pubbliche, Parchi, Ville e Giardini, Verde Pubblico, Servizi Cimiteriali, Servizio Autoparco Comunale, Pubblica Illuminazione, Rapporti con l'ATO Rifiuti, Rete Idrica, Fognaria e Stradale, Impianti di Depurazione e Manutenzioni. Sicurezza Luoghi di lavoro, Protezione Civile.	
(L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)	

Verranno di seguito indicati alcuni dati relativi al personale

STRUTTURA - ORGANIZZAZIONE				
Personale in servizio				
Descrizione	2015	2016	2017	2018
Dirigenti (unità operative)				
Posizioni Organizzative (unità operative)	3,00	3,00	3,00	3,00
Dipendenti (unità operative)	24,00	22,00	21,00	19,00
Totale unità operative in servizio	3,00	3,00	3,00	3,00
Totale dipendenti in servizio (teste)	27,00	25,00	24,00	22,00
Età media del personale				
Descrizione	2015	2016	2017	2018
Dirigenti				
Posizioni Organizzative	53,33	54,33	55,33	56,33
Dipendenti	53,60	53,86	54,33	54,16
Totale Età Media	53,47	54,10	54,83	55,25
Analisi di Genere				
Descrizione	2015	2016	2017	2018
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti				
% PO donne sul totale delle PO	66,67%	66,67%	66,67%	66,67%
% donne occupate sul totale del personale	62,96%	60,00%	62,50%	59,09%
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti				
Indici di assenza				
Descrizione	2015	2016	2017	2018
Malattia + Ferie + Altro	21,32%	21,45%	18,42%	
Malattia + Altro	10,57%	6,66%	7,10%	

2.4 L'amministrazione "in cifre"

Verranno di seguito elencati alcuni dati relativi ad entrate, spese e residui dell'Ente, corredati alcuni indici che sintetizzano la situazione finanziaria del Comune

Le Entrate

Le entrate sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale, infatti la dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione.

Le entrate del Comune possono essere ricondotte a due grandi categorie: le entrate correnti, che comprendono le risorse utilizzate dal Comune per la copertura delle spese di ordinaria amministrazione e le entrate in conto capitale collegate alle risorse di carattere straordinario, quali derivanti da alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti in conto capitale destinati a finanziare investimenti, e altri incassi di capitale.

STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI								
Titoli	Gestione delle Entrate							
	2015		2016		2017		2018	
	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti								
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale								
Utilizzo avanzo di amministrazione								
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 475.587,43	€ 304.359,58	€ 550.362,16	€ 250.683,59	€ 450.418,97	€ 278.184,10	€ 482.694,94	€ 234.718,96
2 - Trasferimenti correnti	€ 704.814,89	€ 226.313,87	€ 699.360,64	€ 350.299,91	€ 700.391,59	€ 418.589,37	€ 599.157,15	€ 505.313,86
3 - Entrate extratributarie	€ 158.752,72	€ 42.130,23	€ 200.960,27	€ 36.014,10	€ 165.887,81	€ 32.659,39	€ 71.276,69	€ 70.795,07
4 - Entrate in conto capitale	€ 293.677,19	€ 130.727,25	€ 164.863,54	€ -	€ 41.507,77	€ 41.507,77	€ 69.185,96	€ 69.185,96
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ 20.056,98	€ -	€ 18.540,32	€ -	€ -	€ -	€ -
6 - Accensione prestiti	€ 2.455.971,21	€ 2.455.971,21	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ 1.478.077,29	€ 1.478.077,29	€ 1.219.737,19	€ 1.219.737,19	€ 930.766,92	€ 930.766,92
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 440.909,00	€ 435.155,50	€ 999.872,59	€ 984.566,81	€ 430.178,14	€ 420.178,14	€ 237.623,59	€ 234.457,50
Totale entrate	€ 4.529.712,44	€ 3.594.657,64	€ 4.113.553,47	€ 3.118.182,22	€ 3.008.121,47	€ 2.410.855,96	€ 2.390.705,25	€ 2.045.238,27

Le Spese

Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare in ciascun esercizio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

La suddivisione delle spese rispetta la strutturazione in titoli, funzioni, servizi ed interventi in relazione, rispettivamente, ai principali aggregati economici.

Titoli	Gestione delle Spese							
	2015		2016		2017		2018	
	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
Disavanzo di amministrazione								
1 - Spese correnti	€ 1.367.038,89	€ 925.049,50	€ 1.502.675,94	€ 1.146.046,45	€ 1.224.092,12	€ 1.040.580,59	€ 1.212.628,15	€ 1.011.549,43
2 - Spese in conto capitale	€ 330.207,25	€ 206.646,74	€ 525.120,18	€ 151.042,31	€ 33.182,79	€ 23.628,56	€ 99.331,05	€ 31.389,20
3 - Spese per incremento di attività finanziarie					€ -	€ -	€ -	€ -
4 - Rimborso di prestiti	€ 2.387.962,64	€ 2.337.962,64	€ 89.282,45	€ 89.282,45	€ 98.107,53	€ 98.107,53	€ 114.526,29	€ 114.526,29
5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			€ 1.507.411,97	€ 1.301.335,54	€ 1.219.737,19	€ 986.780,71	€ 771.619,38	€ 663.629,94
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 440.909,00	€ 436.445,82	€ 999.872,59	€ 943.608,57	€ 430.178,14	€ 419.278,90	€ 356.730,19	€ 353.706,41
Totale spesa	€ 4.526.117,78	€ 3.906.104,70	€ 4.624.363,13	€ 3.631.315,32	€ 3.005.297,77	€ 2.568.376,29	€ 2.554.835,06	€ 2.174.801,27

La gestione dei residui

I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, in virtù del quale al 31 dicembre - termine dell'esercizio finanziario - alcune *entrate accertate* possono non essere state ancora *riscosse* ed alcune *spese impegnate* non ancora *pagate*.

Titolo	ENTRATE	Gestione residui							
		2015		2016		2017		2018	
		residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	427.042,82	€ 83.768,27	€ 469.521,83	€ 196.404,48	€ 572.795,92	€ 197.823,08	€ 547.207,71	€ 151.904,59
2	Trasferimenti correnti	465.006,46	€ 453.403,46	€ 481.101,02	€ 449.325,88	€ 380.835,87	€ 339.440,05	€ 310.430,42	€ 253.622,27
3	Entrate extratributarie	407.756,94	€ 98.270,56	€ 415.583,19	€ 118.883,06	€ 461.646,30	€ 97.635,86	€ 496.898,86	€ 93.335,16
4	Entrate in conto capitale	630.380,11	€ 54.722,22	€ 512.192,84	€ 235.658,48	€ 228.065,93	€ 37.103,54	€ 190.962,39	€ 5.922,60
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie					€ 1.516,46	€ 1.516,46	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	350.388,84	€ -	€ 350.388,83	€ -	€ 350.388,83	€ 53.470,77	€ 296.918,06	€ 94.700,67
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	21.107,55	€ 11.962,04	€ 5.753,50	€ 5.653,33	€ 15.405,95	€ 1.328,02	€ 24.077,93	€ 8.470,24
Totale residui su entrate		€ 2.301.682,72	€ 702.126,55	€ 2.234.541,21	€ 1.005.925,23	€ 2.010.655,26	€ 728.317,78	€ 1.866.495,37	€ 607.955,53
Titolo	SPESE	2015		2016		2017		2018	
		residui attivi	pagamenti	residui attivi	pagamenti	residui attivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti
1	Spese correnti	578.003,73	315.595,57	462.705,90	375.212,75	435.499,92	267.978,70	339.096,51	182.476,43
2	Spese in conto capitale	1.145.723,49	387.862,82	151.446,99	62.448,23	435.190,15	44.497,14	399.515,23	132.586,98
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Rimborso di prestiti	868.903,38	28.054,64	0,00	0,00	0	0	0	0
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0,00	50.687,57	50.687,57	206.076,43	206.076,43	232.956,48	232.956,48
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.179,32	4.107,75	4.463,38	4.443,58	56.283,82	52.245,18	14.899,26	10.659,83
Totale residui su spese		€ 2.605.809,92	€ 735.620,78	€ 669.303,84	€ 492.792,13	€ 1.133.050,32	€ 570.797,45	€ 986.467,48	€ 558.679,72

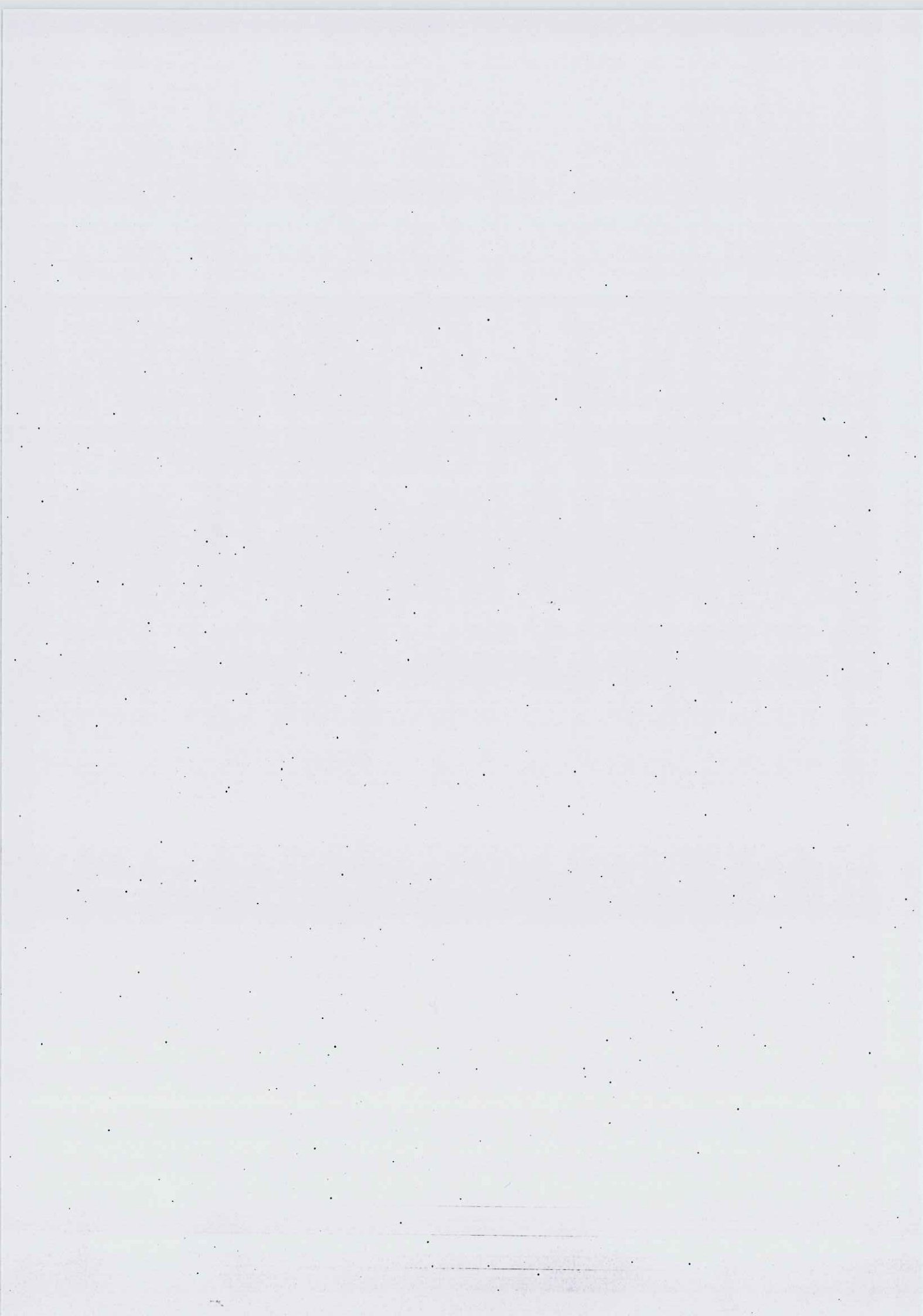
il piano degli indicatori di bilancio

A partire dal Bilancio di previsione 2017/2019 e dal Rendiconto della gestione 2016, gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il fine di consentire la comparazione dei bilanci, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

Indici per analisi finanziaria					
Descrizione	2015	2016	2017	2018	
Trasferimenti dallo Stato (Entrata T.t. 2, categ. 1)	€ 20.105,20	€ 350.299,91	€ 418.589,37	€ 599.157,15	
Interessi passivi (Spesa T.t. 1, Interv. 6)	€ 72.121,39	€ 73.203,83	€ 49.777,28	€ 81.766,38	
Spesa del personale (Spesa T.t. 1, Interv. 01)	€ 712.001,68	€ 760.098,31	€ 665.124,15	€ 588.316,13	
Quota capitale mutui (Spesa T.t. 3, cat. 1)	€ 87.962,64	€ 89.282,45	€ 98.107,53	€ 114.526,29	
Anticipazioni di cassa	€ 50.687,57	€ 206.076,43	€ 232.956,48	€ 158.000,00	

STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI					
Grado di autonomia finanziaria					
Descrizione	2015	2016	2017	2018	
1. Autonomia finanziaria					
Entrate tributarie+extratributarie	47,37%	51,79%	46,81%	48,04%	
Entrate correnti					
2. Autonomia impositiva					
Entrate tributarie	35,51%	37,94%	34,21%	41,86%	
Entrate correnti					
3. Dipendenza erariale					
Trasferimenti correnti statali	1,50%	24,15%	31,79%	51,96%	
Entrate correnti					
Grado di rigidità del Bilancio					
Indicatori	2015	2016	2017	2018	
1. Rigidità strutturale					
Spesa personale+rimborsi mutui(cap+int)	65,12%	63,60%	61,75%	68,04%	
Entrate correnti					
2. Rigidità per costo personale					
Spesa complessiva personale	53,17%	52,40%	50,51%	51,02%	
Entrate correnti					
3. Rigidità per indebitamento					
Rimborsi mutui (cap+int)	11,95%	11,20%	11,23%	17,02%	
Entrate correnti					
Pressione fiscale ed erariale pro-capite					
Indicatori	2015	2016	2017	2018	
1. Pressione entrate proprie pro-capite					
Entrate tributarie+extratributarie	€ 202,21	€ 242,75	€ 201,01	€ 180,74	
Numero abitanti					
2. Pressione tributaria pro-capite					
Entrate tributarie	€ 151,61	€ 177,82	€ 146,91	€ 157,49	
Numero abitanti					
3. Indebitamento locale pro-capite					
Rimborsi mutui(cap+int)	€ 51,03	€ 52,50	€ 48,23	€ 64,04	
Numero abitanti					
4. Trasferimenti erariali pro-capite					
Trasferimenti correnti statali	€ 6,41	€ 113,18	€ 136,53	€ 195,48	
Numero abitanti					
Capacità gestionale					
Indicatori	2015	2016	2017	2018	
1. Incidenza residui attivi					
Residui attivi	50,81%	54,32%	66,84%	78,07%	
Totale accertamenti					
2. Incidenza residui passivi					
Residui passivi	57,57%	14,47%	37,70%	38,61%	
Totale impegni					
3. Velocità di riscossione entrate proprie					
Riscossioni titoli 1+3	54,62%	38,16%	50,44%	55,15%	
Accertamenti titoli 1+3					
4. Velocità di pagamenti spese correnti					
Pagamenti titolo 1	0,00%	0,00%	0,00%	48,63%	
Impegni titolo 1					



Comune di Mirto				
OBIETTIVO OPERATIVO				
RESPONSABILE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Rosangela Rappazzo	Amministrativa			
FINALITA'	<i>Miglioramento in termini di efficienza della gestione del contenzioso</i>			
Titolo Obiettivo:	Realizzazione banca dati informatizzata del contenzioso			
Descrizione Obiettivo:	Il presente obiettivo consiste nella creazione di una banca dati, a supporto della gestione del contenzioso in cui Comune è impegnato, che consentirà una veloce e puntuale consultazione dei procedimenti in corso con conseguente monitoraggio dei tempi e delle scadenze relative ad ogni procedimento. Con la creazione della banca dati inoltre è possibile avere contezza, in tempi reali, delle spese già sostenute e prevedere agevolmente quelle future.			
DESCRIZIONE DELLE FASI DI ATTUAZIONE				
1	Censimento delle pratiche di contenzioso in corso creazione dei fascicoli cartacei			
2	Predisposizione di un file anche cartaceo per la raccolta dati quali: oggetto del contenzioso, legale incaricato, somme impegnate, legale della controparte con i suoi dati, calendario delle date fissate per le udienze, ecc.			
3	Aggiornamento del calendario di ogni procedimento.			
4	A fine anno report dello stato delle pratiche.			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Ricognizione pratiche di contenzioso anno 2018		100%		
Ricognizione pratiche di contenzioso in essere		30%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione banca dati del contenzioso		Dic. 2018		
Report finale		Dic. 2018		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Comune di Mirto
Obiettivo Operativo

RESPONSABILE	SETTORE	SISTEMA PREMIANTE		
Marisa Raffiti	Economico finanziario	PREMIO		
Titolo Obiettivo: Completamento delle procedure per l'introduzione della contabilità armonizzata				
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo si propone la prosecuzione della predisposizione dei documenti contabili secondo i nuovi modelli della Contabilità Armonizzata e i nuovi adempimenti introdotti dalle normative, garantendo il completamento del passaggio dalla contabilità tradizionale, nel rispetto dei tempi e supportando gli altri settori nell'adeguamento.			
Servizio				
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Verifica dei codici SIOPE di tutti i capitoli di Bilancio per l'attivazione delle nuove norme SIOPE+			
2	Adeguamento del sistema di contabilità per l'emissione dei mandati e delle reversali secondo lo standard OPI			
3	Attivazione della nuova applicazione di Ordinativo Informatico in formato OPI, in linea con le nuove norme SIOPE+, con il Tesoriere Comunale			
INDICI DI RISULTATO				
Efficacia Quantitativa		ATTESO al	RAGGIUNTO	Scost.
N. codici SIOPE verificati / n. capitoli di Bilancio		100%		
N. ordinativi informatici restituiti per codice difforme		<50		
Efficacia Temporale		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Messa a regime delle procedure		100%		
Efficacia Qualitativa		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Efficienza Economica		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
contributo ministeriale		Ottenimento		

COMUNE DI Mirto

OBIETTIVO INTERSETTORIALE

Posizioni Organizzative	Settore	collegamento con rpp
Tutte	Tutti	si

FINALITA'

Titolo Obiettivo strategico: Attuazione delle norme previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione

descrizione obiettivo L'obiettivo si sostanzia nella realizzazione a cura di ciascuna area degli adempimenti previsti dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della Trasparenza

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Realizzazione delle attività ivi previste	6	
2		7	
		8	
4		9	
5		10	

INDICI DI RISULTATO

Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto della tempistica prevista	100%		
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL	VERIFICA FINALE AL
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	MEDIA VALORE RAGGIUNTO %
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Prowedimenti correttivi		Prowedimenti correttivi	

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to ZINGALES MAURIZIO

L'Assessore Anziano
F.to LEANZA CARLO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA FRANCESCA CALARCO

Affissa all'Albo Pretorio il 10.12.2018, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA**

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 10.12.2018.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07.12.2018:
 - e decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 12 L.R. 44/91);
 - X è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi artt. 12 e 16 L. 44/91 (S=Si, N=No): **S** ;

Mirto, lì 07.12.2018

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA FRANCESCA CALARCO

Trasmessa ai capogruppo consiliari con E.mail del _____, ex art. 4, L.R.23/97.